

Risposta n. 275

OGGETTO: imposta di bollo -modalità di pagamento da parte di soggetti stranieri-
quesito

Con l'istanza di interpello specificata in oggetto, e' stato esposto il seguente

QUESITO

L'Ente istante chiede di conoscere "la modalità di assolvimento dell'imposta di bollo da parte di un operatore economico straniero al quale viene aggiudicato un appalto e deve versare l'imposta di bollo sul contratto".

Al riguardo, rappresenta che sul sito dell'Agenzia delle Entrate sono elencati i codici IBAN per effettuare alcune tipologie di pagamenti, ma nella sezione 'Pagamento delle imposte all'Estero' non si rinvengono le istruzioni per la corresponsione dell'imposta di bollo su contratti di affidamento di appalti per beni e servizi

SOLUZIONE INTERPRETATIVA PROSPETTATA DAL CONTRIBUENTE

L'istante non fornisce alcuna soluzione interpretativa.

PARERE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Preliminarmente si osserva che l'imposta di bollo è disciplinata dal d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. il quale, all'articolo 1, dispone che *"Sono soggetti all'imposta (...) gli atti, documenti e registri indicati nell'annessa tariffa"*.

Con riferimento alla fattispecie sottoposta all'attenzione della scrivente, l'articolo 2 della Tariffa allegata al d.P.R. n. 642 del 1972 prevede l'assoggettamento al tributo per le *"Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni anche unilaterali con le quali si creano, si modificano, si estinguono, si accertano o si documentano rapporti giuridici di ogni specie"*.

Al riguardo, dunque, per quanto attiene i contratti di appalto che in base all'articolo sopra richiamato scontano l'imposta di bollo, si rammenta che l'articolo 3 del citato d.P.R. n. 642 del 1972, come modificato dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, stabilisce che *"L'imposta di bollo si corrisponde secondo le indicazioni della Tariffa allegata:"*

a) mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno;

b) in modo virtuale, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale.

Relativamente alle modalità dell'assolvimento dell'imposta di bollo da parte di un operatore economico non residente in Italia al quale viene aggiudicato un appalto, si osserva che sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate esiste una sezione dove è specificato che *"I contribuenti non residenti in Italia e non titolari di conti correnti presso banche convenzionate con l'Agenzia delle Entrate, possono eseguire il versamento delle imposte dovute mediante bonifico in euro in favore del bilancio dello Stato oppure dei conti di tesoreria (...) secondo le indicazioni riportate"*.

In una tabella di detta sezione, come già evidenziato dall'istante, è presente una lista contenente i codici IBAN da utilizzare per il pagamento, mediante bonifico, delle imposte da parte di soggetti non residenti.

Per quanto di interesse, si rappresenta che il codice IBAN per pagare l'imposta di bollo tramite bonifico IT07Y0100003245348008120501 è, in generale, utilizzabile per la registrazione di alcuni atti e contratti.

Ciò non esclude che nel caso di specie, in cui il debitore non risiede in Italia, si possa utilizzare il medesimo codice IBAN per effettuare il pagamento dell'imposta di bollo. In conclusione, se il debitore si trova all'estero e non può assolvere l'imposta di bollo utilizzando una delle modalità tradizionali, potrà pagare tramite bonifico utilizzando il codice IBAN sopra indicato, avendo cura di specificare nella causale il proprio codice fiscale (in mancanza, la denominazione) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce l'imposta.

IL DIRETTORE CENTRALE

(firmato digitalmente)